Discariche illegali

Sacchi dell'immondizia abusivi e fuorilegge Denuncia del Codacons

Emergenza rifiuti Il Lazio è pieno di discariche abusive Centinaia di cumuli di immondizia fuorilegge sono stati fotografati e filmati dall'Euroafi una associazione affiliata al Codacons Ambientalisti e Codacons hanno diffidato la Regione e i 118 comuni del Lazio ad avviare la raccolta differenziata come stabilito dalla legge Se entro 30 giorni non ci saranno risposte il fascicolo sarà spedito ai magistrati

TERESA TRILLO'

Lungomare di Ostia cumuli di calcinacci e rifiuti ammonticchiati lungo la strada Via Casal del Marmo mobili vecchi rottami di frigoriferi e televisori sparpagliati sui prati Via Palmiro Togliatti angolo via Prenestina ancora calcinacci e rifiuti abbandonati nel verde Decine di discariche abusive immortalate in un filmato girato a settembre nei quartieri di Roma dall Euroafi un gruppo ambientalista affiliato al Codacons Un documento che è corredato anche da centinaia di fotografie scattate in tutto il Lazio ha indotto il Codacons l associazione Verdi ambiente società e l Euroafi a diffidare la Regione Lazio e e 118 sindaci dei comuni laziali Chiedono di avviare la raccolta differenziata dei rifiuti Se nulla sarà fatto fra 30 giorni il fascicolo arriverà sui tavoli della magistratura

Il ministero della Protezione civile - spiega Albergo Ricci presidente dell associazione Verdi ambiente e società - ha censito 4500 discariche abusive in tutta Italia Ma in realtà secondo calcoli effettuati da ambientalisti sarebbero 30mila Se si avviasse il riciclaggio dei rifiuti le discariche fuorilegge potrebbero scomparire» E cifre alla mano Codacons e associazioni snocciolano i dati sui rifiuti prodotti nel Lazio Ogni anno nella nostra regione se ne producono 2 milioni e mezzo di tonnellate di cui 1 milione 750mila solo a Roma Di questi un milione 400mila sono i resti di pranzi e cene e tutto ciò che passa nelle case e finisce nel cassonetto Ai rifiuti solidi urbani vanno poi aggiunte ogni anno 170mila tonnellate di resti tossici e nocivi incluse le pile 80mila tonnellate di rifiuti speciali comprese le siringhe 73mila tonnellate di rifiuti raccolti nei mercati e nel campo della florovivaistica 27mila tonnellate di calcinacci polveri legno

Sconfortanti i dati sulla raccolta differenziata avviata dall Amnu A Roma ci sono 500 contenitori per l alluminio 1416 raccoglitori per pile esauste il 50% è collocato nelle scuole 3115 campane per il vetro 100 contenitori per la plastica - collocati vicino a supermercati - e 600 per farmaci scaduti Alcuni interessi per la carta a Roma non c è neppure un raccoglitore I rifiuti riciclati sfiorano le 50mila tonnellate «Nel Lazio - aggiunge Ricci - 2 milioni 450mila tonnellate finiscono così nelle discariche»

«È scandaloso - dice Stefano Viti responsabile giuridico del Codacons - parlare di emergenza rifiuti nel 92 Dieci anni fa un decreto dettava chiari principi sul riciclaggio Sono state emanate leggi fissate scadenze Concretamente niente è stato fatto Ma si sa il pianeta rifiuti frutta denaro

Decine e decine di chiamate dopo la notizia del contagio di Tivoli

Malaria, scoppia la psicosi

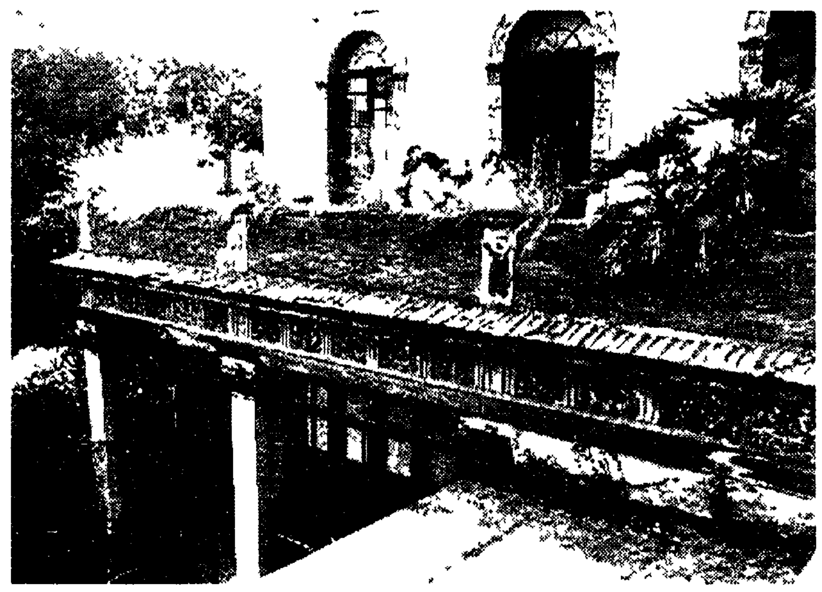
«Niente paura la zanzara portatrice di malaria non può vivere nel Lazio c è troppo inquinamento» Dopo la notizia della signora di Tivoli che ha forse contratto la malattia in Italia il professor Scirocchi del Servizio di disinfezione ha voluto tranquillizzare i cittadini Da ieri infatti si è scatenato il panico in centinaia si sono presentati nei presidi sanitari con barattoli pieni di insetti «sospetti»

NOSTRO SERVIZIO

Decine e decine di telefonate allarmate Il caso della signora L B di Tivoli in coma al San Giovanni per aver contratto una grave forma di malaria probabilmente in Italia ha scatenato il panico fra i romani Per tutta la giornata di ieri il centralino del servizio di disinfezione è stato subissato di chiamate per richieste di interventi Processioni di persone con barattoli pieni di insetti da esaminare si sono presentate negli uffici Lo ha reso noto oggi il responsabile del servizio di disinfezione Augusto Scirocchi che oltre ad essere biologo ed entomologo clinico è stato per anni ricercatore esperto di malaria all Istituto superiore di sanità «La prima cosa da fare ha detto stamane Scirocchi - è tranquillizzare la cittadinanza la zanzara anopheles quella che trasmette la malattia non esiste più nel nostro paese né può tornare ad esistervi perché non esistono più in Italia e soprattutto nel Lazio le condizioni ecoambientali necessarie alla sua riproduzione»

Non bisogna dunque creare falsi allarmismi Al contrario di ciò che comunemente si pensa ha chiarito infatti Scirocchi «la zanzara anopheles può vivere e riprodursi solo in ambienti incontaminati ed in acque assolutamente pulite ovvero prive sia di inquinanti organici sia di inquinanti chimici una condizione che esiste ancora nei paesi ad alta endemia come l Africa e l Asia ma che è ormai pressoché impossibile da noi Il panico per un ipotetica presenza nel Lazio della zanzara anopheles è quindi secondo il responsabile del servizio di disinfezione della capitale del tutto ingiustificato Invece questa mattina siamo stati subissati dalle richieste dei cittadini presi dal panico ha detto Scirocchi i nostri tecnici sono stati costretti a girare freneticamente la città per controllare le varie segnalazioni La più seria riguardava un focolaio di zanzare scoperto da un inquilino in un condominio nella zona dell Eur le zanzare c erano è vero ma erano delle innocue Culex Pipiens ovvero le volgari zanzare senz altro fastidiose ma certo non pericolose» Qualcuno ha raccontato Scirocchi si è presentato invece direttamente nell ufficio del servizio portando con sé chiusi in barattoli di fortuna insetti dall apparenza sospetta Anche in questo caso è arrivato di tutto - ha detto l entomologo - ma nessuna anopheles solo qualche zanzarone coleotteri zanzare normali

A tutti i tecnici del servizio dovevano ripetere le stesse informazioni cercando di tranquillizzare i più ansiosi e di spiegare che non c è motivo di allarme Qualunque sia stato il modo in cui la signora di Tivoli ha contratto la malattia - ha concluso Scirocchi - resta che il suo è stato un caso raro e sfortunato che può forse commuovere ma non assolutamente preoccupare l opinione pubblica



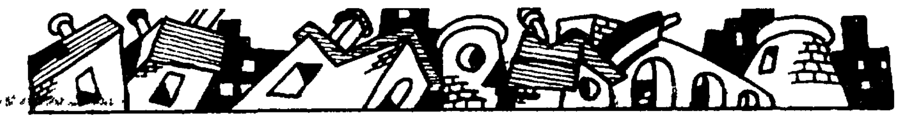
Restauro di Villa Blanc Pagherà la Difesa Accordo Andò-Ronchey

Sarà a carico del ministero della Difesa il restauro di Villa Blanc dove si trasferiranno il Circolo ufficiali finora insediato a Palazzo Barberini e altri uffici Per il restauro vi sarà una «stretta collaborazione» dei Beni Culturali È quanto è stato deciso ieri in un incontro tra il ministro della Difesa Salvo Andò e quello per i beni culturali Alberto Ronchey Per definire la convenzione che regolerà i rapporti fra i due ministeri e il comune di Roma - sottolinea una nota - i ministri hanno convenuto di «costituire una ristretta commissione alla quale è stata invitata a partecipare l amministrazione capitolina in rappresentanza degli interessi dei cittadini alla fruizione per quanto possibile del parco da parte dei cittadini «Il complesso infine potrà essere destinato non solo a sede del circolo ufficiali ma anche ad esigenze di rappresentanza istituzionale Sarà anche ospitato un istituto di alti studi storico militari da costituire» In una lettera al sindaco il ministro Ronchey lo invita a «nominare due rappresentanti del comune» che faranno parte della commissione incaricata di definire i dettagli della destinazione e del restauro di villa Blanc

Una boccata d'ossigeno

«Andar per monti uno splendido gioco» Non solo per questo la *Lega montagna* della *Uisp* ha inserito nei propri programmi un **corso di escursionismo** ma per moltiplicare le occasioni di contatto con la natura e consentire la socializzazione tra persone di tutte le età Recuperare un modello culturale sempre più oscurato dal «cittadinare» quotidiano e misurarsi con un ambiente dove i valori sono ancora autentici il corso ha anche questo scopo Inizierà il 2 novembre e proseguirà con lezioni teoriche tutti i giovedì (dalle 19 alle 20) e a domeniche alterne passeggiate nel Lazio e dintorni Per partecipare a **Sentieri per tutti** questo il nome basta rivolgersi a *La lega montagna* viale Giotto 6 tel 57 58 395 57 58 19 29 le iscrizioni si raccolgono tutti i giorni feriali sabato escluso dalle 17 alle 20 Inizierà invece il 5 novembre il corso di introduzione all **arrampicata sportiva** su pareti attrezzate e di bassa quota promosso da *La montagna iniziative* Rivolto a principianti di ogni età il corso è suddiviso in sei lezioni pratiche (distribuite in tre week end successivi) e in tre lezioni teoriche infrasettimanali Un istruttore guida alpina preparerà gli allievi (gruppi di 4 6) a condurre da primi di cordata lungo le vie di esercitazione Ulteriori informazioni presso la sede del gruppo in via Marcantonio Colonna 44 tel 32 16 804 32 16 656 Allo stesso recapito si può prenotare la partecipazione all escursione al **Monte Pizzuto** (monti Sabini) in programma per domenica prossima Sul **Monte Tarino** con partenza da Campo Staffi si recheranno lo stesso giorno gli associati al *Gresalp* una gita abbastanza facile caratterizzata da un percorso «al talenante» Informazioni chiamando Silvino Dili tel 78 28 914 Alla scoperta dell insediamneto etrusco di **Montecasoli** e dell abbazia di San Nicolao con *Il sentiero degli elfi* Un itinerario facile (in programma per il primo novembre) e interessante per le memorie storiche presenti si visiteranno i resti dell abitato etrusco di Montecasoli due splendide e gigantesche are cultuali di epoca etrusco romana e le imponenti rovine dell abbazia fortificata di San Nicolao sorta nello stesso sito di un abitato romano di cui rimane una piccola ma bella necropoli Questi recapiti telefonici per contattare i promotori 18 70 821 83 20 876 (merc giov ven dalle 16 30 alle 19 30) Per concludere l anticipazione di un iniziativa prevista per il secondo week end del mese prossimo i gruppi di *Sentiero verde* e *Ruotalibera* visiteranno rispettivamente a piedi e in mountain bike l affascinante **Selva del Lamone.** Caratterizzata da numerose colate laviche testimonianza di antiche ere la selva si presenta come uno dei posti più selvaggi e sconosciuti dell Alto Lazio Si visiteranno i resti di insediamenti risalenti all età del bronzo e il piccolo lago vulcanico di Mezzano uno dei pochi ecosistemi ancora intatti della regione Cena e pernotto sono previsti presso una pensione del borgo medievale di Pitigliano per la prenotazione (necessaria) chiamare il 41 12 664 82 00 03 82 43 83 668

SUCCEDE A...



Anatolij Vassiliev

L'Ateneo rilancia il laboratorio

LAURA DETTI

Una lunga conferenza stampa inziata con accenni al teatro di ricerca teatro laboratorio e conclusasi con lo stesso argomento anche se alla fine i toni erano un po più accesi e polemici Protagonista il Teatro Ateneo che ieri ha presentato la nuova stagione E coprotagonista Anatolij Vassiliev che alla fine di maggio dopo due anni di lavoro porterà sul palco del teatro interno all Università *Ciascuno a suo modo* tratto da Pirandello Uno spettacolo laboratorio realizzato in collaborazione con l «Ateneo» in cui sono stati coinvolti allievi russi della Scuola d arte drammatica di Mosca diretta da Vassiliev e diciotto giovani attori italiani selezionati durante un laboratorio svoltosi nel Centro Teatro Ateneo La polemica conclusiva dell incontro si è accesa - ed è andata a toccare temi relativi alla differenza e al valore del teatro laboratorio di ricerca e il teatro che si fa seguendo metodi classici in seguito ad un intervento del regista russo che ha criticato gli «affari» italiani e ha parlato delle difficoltà incontrate soprattutto a livello economico per la realizzazione di questo lavoro E qualcuno se le presa

La stagione del Teatro Ateneo comunque si aprirà il 16 novembre con una produzione del Teatro di Roma che da tempo collabora con il centro universitario *Ferdinando* è il titolo dello spettacolo che scritto da Annibale Ruccello sarà interpretato da Ida Di Benedetto La regia di questo lavoro esempio della nuova drammaturgia napoletana è di Mario Missiroli Il secondo appuntamento è con *Una solitudine troppo rumorosa* di Bohumil Hrabal la regia e l adattamento sono di Giorgio Pressburger (dal 19 al 30 gennaio) Sulla scena Paolo Bonacelli nella parte del protagonista che incontra i personaggi come immagini come fantasmi dei libri e dalla carta con cui lavora Seguono *Finale di partita* di Samuel Beckett con la regia di Federico Tiezzi (1 13 febbraio) *Sogno (ma forse no)* (16 27 marzo) un breve testo di Pirandello poco rappresentato che Walter Pagliaro (regista) mette in scena sfruttando altri due universi spettacolari la danza e il cinema Per un mese dal 6 maggio al 9 giugno lo spettacolo di Vassiliev che sarà recitato in due lingue italiano e russo Tra gli altri appuntamenti interessanti sono *Il cerchio d oro del Macbeth* studi per un teatro scenico videoelettronico (dall 11 al 16 gennaio) con la regia di Carlo Quartucci e con Carla Tatò *Donna di dolori* con Franca Nuti (15 20 febbraio) e *La raccolta degli oggetti* di Majakovski (1 e 17 aprile) interpretato da Marisa Fabbri In programma tra le attività del teatro laboratori sperimentali tenuti da Federico Tiezzi Carlo Quartucci Dario Fo Ferruccio Soleri Peter Stein

A Santa Cecilia e al Ghione un trionfo per Sandor e Perlemuter

Il suono degli ottant'anni

ERASMO VALENTE

Gli estremi si toccano e i due poli della vita si ricongiungono C è una infanzia prodigiosa e c è un ultima età che magicamente risplende Diciamo di due illustri pianisti che hanno oggi più che mai i consensi la stima l affetto del pubblico Sono Vlado Perlemuter polacco che ha compiuto nel lo scorso mese di maggio ottantotto anni e György Sandor ungherese americano che nel prossimo novembre festeggerà quattro volte i vent anni

Se Perlemuter è l ultimo testimone e apostolo dell arte pianistica di Ravel Sandor lo è per quella di Bartók che seguì in America negli anni dell emigrazione della cultura europea perseguitata dal nazismo Sandor fece in tempo a partecipare al conflitto nei servizi dell aviazione statunitense Spostò tonnellate e tonnellate di bombe il che - ricorda - gli fece bene per tenere robuste le braccia Fu tra i pochissimi si contarono sulle dita delle mani a partecipare al poverissimo funerale di Bartók scomparso a New York il 26 settembre 1945 Nel gennaio 1946 fu lui ad eseguire in «prima assoluta» a Filadelfia e poi a New York il terzo «Concerto per pianoforte e orchestra» di Bartók che in questi giorni ha riproposto all Auditorio di Via della Conciliazione - ed era il suo debutto nei programmi di Santa Cecilia dopo oltre quarantadue anni da quella prima esecuzione Dobbiamo dire che per la prima volta questa musica ha riacquistato intensità drammatica e pienezza di suono che ad altri - quanto ne abbiamo ascoltati - sono sempre sfuggite di mano

È stata una veemente e pur pensosa interpretazione un tantino insidiata - diremmo dalla esibizione di Daniele Gatti che ha ritenuto di accompagnare il pianista con l orchestra (splendidi i risultati) dirigendo a memoria e suscitando in Sandor preoccupazioni più per il direttore che per sé stesso Fuori programma ha concesso l una legata all altra due *Mazurke* di Chopin vigorosamente anche rudi Ci riferiamo alla replica di martedì scorso La sera della domenica lo avevamo visto Sandor ic chittato e fresco come un ragazzino - e nel pomeriggio aveva suonato a Santa Cecilia tra il pubblico che riempiva il Teatro Ghione per ascoltare il più anziano Perlemuter

Indimenticabile serata Il gran vecchio avanza verso il pianoforte a piccoli passi Accomodatosi sullo sgabello trae dal profondo un respiro come per liberare l anima dall involucro invecchiato Poi le mani suscitano suoni ancora ricchi del brivido d una giovinezza trionfante dalla emozionata tastiera Si è sentito in Beethoven (soprattutto nel finale della «Sonata» detta «Les Adieux» esultante per la gioia del rivedersi) e naturalmente in Ravel Tutta la produzione pianistica di Ravel è conservata nella memoria di Perlemuter che l ha studiata e perfezionata con l autore stesso Una meraviglia i quattro brani di «Le tombeau de Couperin» (favolosi la luce il timbro e il canto della Forlane) e dopo le quattro «Ballate» di Chopin affrontate con piglio anche eroico Artigli di un aquila scattanti dalle vette la mano destra di Perlemuter piombante sulla tastiera Un bellissimo Chopin seguito da altro Chopin fuori programma Da ultimo il pianista ha giocato sui tre Studi chopiniani per il metodo Moscheles Si è poi aggrappato al l orlo più alto dello strumento e con un lungo sospiro ha rimesso l anima nell invecchiato involucro Un trionfo

Quale può essere il segreto dei due pianisti ancora così attuali? È che Sandor e Perlemuter hanno fatto propria la modernità di Bartók e Ravel prendendola dalle mani stesse di due grandi maestri

Il pianista Vlado Perlemuter

«Guida al verde» in 7 volumi formato tascabile

Una guida per il verde per conoscere il prato che sta sotto casa tua il giardino del quartiere come luogo di svago L idea del «censimento» è della cooperativa «Gruppo A» e delle «Edizioni Iter» Lo scopo della pubblicazione della guida divisa in sette volumi è quello di far conoscere a grandi e piccoli storia archeologia arte e botanica di tutti i parchi pubblici della capitale

La «Guida al verde» in formato tascabile offre un testo corredato da planimetrie a colori fotografie riproduzioni di incisioni e stampe «che servono a focalizzare meglio i monumenti delle ville» - spiega Giuseppe Terenzio ideatore e coordinatore dell iniziativa - esponendo nel contempo itinerari e servizi informazioni su attività sportive culturali e ricreative presenti in ogni area verde di quartiere

Il primo libricino (che costa 12 mila lire) è già in edicola e in libreria Mette a fuoco le ville che si trovano tra la via Aurelia e la via Cassia Villa Pamphili Villa Carpegna Villa Mazzanti e il parco di Monte Mario Accanto al testo descrittivo di ciascun parco c è la segnalazione dello spazio verde la pianta della zona e una *legenda* con indicazioni sulle fermate dei bus e le vie dei più vicini ospedali e parcheggi Sfogliando la guida si scopre ad esempio che non tutta Villa Pamphili è visitabile Ci sono aree non accessibili al pubblico come la parte di pertinenza della Presidenza del Consiglio la zona appartenente alla famiglia Doria Pamphili e quella ceduta all Acea Il secondo volume uscirà a novembre e si occuperà delle ville che si trovano tra la via Cassia e la via Salaria Sotto esame sarà dunque anche Villa Borghese Poi toccherà alle ville Torlonia Celimontana Sciarra ai parchi archeologici e a quelli dell Appia Antica (nei primi mesi del 93) infine alle ville tra Ardeatina e Portuense Chi volesse acquistare i sette volumi in abbonamento usufruirà di uno sconto (inf al 57 12 610) *Fr Bi*

Retrospettiva dedicata al regista Terence Davies

Fuori dalla norma

Ritengo una disgrazia essere fuori dalla norma un peso che ha condizionato tutta la mia vita È una sofferta dichiarazione del regista inglese Terence Davies uno dei più interessanti esponenti della *British Renaissance* e cui il British Council (in via Quattro Fontane 20) dedica una retrospettiva completa delle sue opere in lingua originale Ieri sera è stato presentato *Trilogy* suo primo lungometraggio che racconta in tre parti l infanzia la maturità e la vecchiaia di un uomo *Distant voices still lives* («Voci lontane sempre presenti») che vinse nell 88 il premio della critica al Festival di Cannes ci rivela il talento di Davies verrà proiettato martedì 3 novembre Ambientato a Liverpool negli anni 50 il film è un affresco fortemente autobiografico di vita familiare Per ultimo giovedì 5 ci sarà *The long day closes* quasi un seguito ideale della precedente pellicola in cui si ritrovano tutte le tematiche care all autore la sofferta coscienza della propria omosessualità il ruolo sacrale della madre la forza repressiva e ossessiva dell educazione cattolica

Prosegue invece la rassegna *Riscoprire le Americhe* (presso l Università pontificia Salesiana in Piazza dell Ateneo Salesiano 1) nell ambito della ottava edizione di «Cinema senza frontiere» Presso l aula Paolo è stato presentato ieri pomeriggio *Cobra verde* di Werner Herzog Cobra verde è il soprannome di Manoel un bandito che nell 800 era molto temuto nei villaggi messicani Attraverso la sua storia Herzog racconta i terribili anni della tratta degli schiavi e del colonizzazione dell America Latina Gli incontri proseguono con altri due film *La storia ufficiale* la più bella pellicola di Luis Puenzo prevista per mercoledì 4 e *Tangos L exil de Gardel* di Fernando Solanas che si vedrà invece venerdì 6 *PDI*

Terence Davies sul set di «The Long Day Closes»

Punk-hardcore agli «Artisti»

Gli «Snfu» sono un gruppo di punk hardcore canadese Stasera avrebbero dovuto suonare al Forte Prenestino Per problemi tecnici invece il concerto si terrà al Circolo degli Artisti (via Lamarmora 28 fermata metro piazza Vittorio) La musica degli impronunciabili «Snfu» è un concentrato di giri lancinanti di chitarre sostenuti da una ritmica violenta ed infuocata La loro caratteristica però è quella di condire il loro grezzo hardcore con una vena melodica inusuale per un «combo» del genere Precursori di quella scena nordamericana che ha trovato tantissimi seguaci nell ultimo lustro (come esempio valga quello degli «All») la band si è costituita all inizio degli anni 80 Il loro primo disco pubblicato dalla «Better Youth Organization» risale al 1983 Ora dopo un periodo quantomeno travagliato e un rimaneggiamento nell organico gli «Snfu» sono ritornati sulle scene Il nuovo album di questa bizzarra formazione è stato prodotto da Cecil English guida tecnica dei «principini» dell hardcore canadese ovvero gli eccellenti «No Means No» L ensemble sarà introdotto da Le Bambine Cattive gruppo hardcore romano tutto femminile Il biglietto costa 9 mila lire *Dan Am*